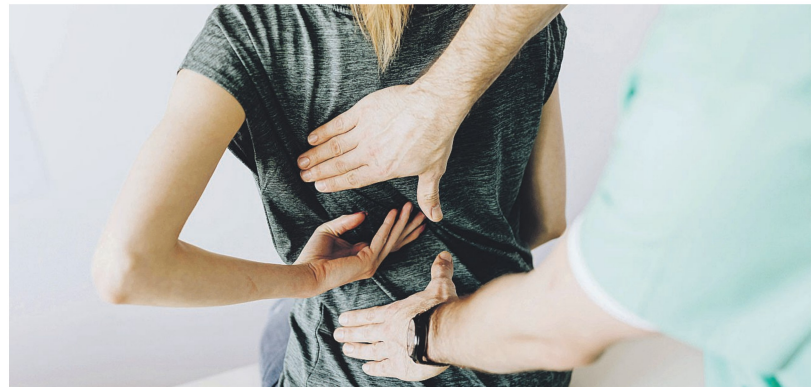


■ Il 30% della popolazione in Italia soffre di scoliosi e, in sette casi su dieci, è un disturbo che colpisce le donne. «Per questa ragione è consigliabile un primo controllo per i maschi tra i 12 e 13 anni e per le femmine tra i 10 e 12 anni» consiglia il dottor Antonio Bruno, specialista di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del reparto di Chirurgia Vertebrale dell'ospedale Koelliker di Torino. «È molto importante perché se la scoliosi viene diagnosticata precocemente è possibile trattarla e curarla senza dover ricorrere a un intervento chirurgico» aggiunge lo specialista.

La scoliosi è una deformità strutturale della colonna vertebrale che si presenta durante la crescita dell'individuo e peggiora fino alla maturazione ossea, con un picco a inizio pubertà, alle soglie dell'adolescenza. «Teoricamente è semplice accorgersi della scoliosi - spiega il dottor Bruno - ma può anche passare inosservata per molto tempo all'occhio dei genitori». Lo sguardo dello specialista arriva velocemente alla diagnosi e può far partire il trattamento più opportuno. La radiografia della colonna vertebrale è l'esame di imaging di supporto per la diagnosi della scoliosi. Presso l'ospedale Koelliker è presente l'apparecchiatura EOS Edge: un sistema radiologico di ultima concezione, in grado di ottenere la radiografia della colonna vertebrale utilizzando dosi di radiazioni otto volte inferiori a quelle emesse da una apparecchiatura tradizionale. Il basso livello di radiazioni e i tempi di esecuzione inferiore rendono



MAL DI SCHIENA

Per combattere la scoliosi «Screening da bambini»

no meno spiacevole l'esame per i pazienti più piccoli. I ragazzi con questa patologia «possono e devono fare sport e portare lo zaino con i libri di scuola - spiega ancora il dottore -. Si consiglia per loro un comportamento assolutamente normale e vanno incentivati a fare attività sportiva come chiunque altro. La scoliosi a quell'età non deve essere considerata una malattia invalidante. È una condizione che va trattata». Per quanto riguarda poi le cosiddette «posture scorrette» occorre sfatare alcuni miti. «Non generano la scoliosi e assumerne di incongrue non riporta un danno» chiarisce Bruno. «Il busto o corsetto

è un ottimo rimedio per evitare l'intervento chirurgico, purché sia correttamente indossato e ben confezionato sul paziente» aggiunge. Inoltre, «la scelta della mia équipe ricade da tempo sul corsetto confezionato con tecnica cad-cam computer assistita». Completano l'offerta di cura, una particolare attenzione durante le consulenze nel fornire una diagnosi il più possibile precisa e nella comunicazione informativa preoperatoria a pazienti e familiari. «Questo perché desideriamo che i nostri pazienti siano consapevoli e correttamente informati» spiegano dall'ospedale Koelliker.



Il dottor Antonio Bruno

IL KOELLIKER
Un'eccezione
della sanità
con 200 medici
e tecnici



■ L'Ospedale Koelliker è una struttura polispecialistica accreditata con il Servizio sanitario nazionale e convenzionata con i principali enti di assistenza privata. Un'equipe medica di eccellenza e una strumentazione altamente tecnologica rendono questa importante realtà sanitaria un punto di riferimento per il territorio. Fiore all'occhiello dell'ospedale sono i Centri specializzati che, grazie a un approccio multidisciplinare, permettono un percorso di diagnosi e cura completo, che coinvolge tutte le équipe mediche. L'attività dell'ospedale che ha sede in corso Galileo Ferraris 247/255 è affidata a oltre 200 tra medici e personale sanitario, attivi su 27 Specialità Cliniche e in grado di garantire ogni anno oltre 100mila prestazioni di Diagnostica per immagini, quasi 80mila visite specialistiche e un'attività chirurgica supportata dalle più innovative strumentazioni.

L'ESPERTO RISPONDE

LA VERTEBROPLASTICA È ADATTA A TUTTE LE ETÀ? «GLI ANZIANI NE TRAGGONO I MAGGIORI BENEFICI»

■ Dottore, la vertebroplastica è sempre indicata in caso di fratture da osteoporosi? Si può fare a ogni età? «No, non è sempre indicata» risponde ancora il dottor Antonio Bruno, responsabile della Chirurgia Vertebrale dell'ospedale Koelliker. «È indicata nei casi in cui, dalla frattura da osteoporosi, possano derivare delle complicanze che possono essere prevenute facendo la vertebroplastica. Oppure, la si consiglia nei casi in cui un dolore, che non si riesce a contenere con i farmaci, costringa il paziente a una riduzione della mobilità anche in soggetti molto anziani». Pur non essendo garantita la totale scomparsa del dolore, «spesso si riesce



Che cos'è la vertebroplastica

a ottenere questo risultato» assicura l'esperto. In ogni caso, «garantiamo che non si creino deformità della colonna vertebrale». Per quanto riguarda invece la questione

dell'età, non ci sono limiti. Anzi, «più il paziente è anziano e più può trarre beneficio dalla metodica che permette di contenere il dolore ed evitare l'uso di busti che

sono scarsamente tollerati a quell'età» sottolinea Bruno. Inoltre, essendo una procedura minimamente invasiva, «può essere applicata con un profilo di sicurezza anche a persone che sono avanti con gli anni». Serve solo a curare il dolore? «No. Serve anche a prevenire il deformarsi del corpo vertebrale nel corso del rimarginarsi della frattura. Quello può lasciare deformità permanenti». Molti pazienti poi si chiedono se sia una operazione pericolosa. «No, si esegue in anestesia parziale e il caso di complicanze è di uno su centomila casi trattati». La vertebroplastica normalmente viene eseguita da ortopedici e radiologi interventisti.

LE INFORMAZIONI UTILI

Mail, telefono oppure online
Ecco come prenotare le visite

■ Per le prenotazioni con Ssn, contattare il Cup Regionale al numero verde gratuito 800.000.500.

Presso l'Ospedale Koelliker si possono prenotare in Ssn esami di laboratorio (prelievi@ospedalekoelliker.it), risonanze magnetiche (risonanze.ssn@ospedelekoelliker.it) e prestazioni di fisioterapia (fisioterapia@ospedelekoelliker.it) via email o contattando il numero 011-61.84.511.

Per le prenotazioni private o con assicurazione è possibile scrivere direttamente all'indirizzo e mail prenotazioni.private@ospedelekoelliker.it oppure telefonare al Centralino: 011.6184.111 - Lunedì-Venerdì: 8.00-19.00. Sabato: 9.00-12.00. Scaricando l'APP Portale Paziente Koelliker permette di prenotare visite ed esami, archiviare fatture e creare il dossier sanitario con tutti i referti.

LA POSTA

NEL PROSSIMO NUMERO

Nel prossimo numero si parlerà di fisioterapia. Per le vostre domande ai medici del Koelliker, scrivete a torinocronaca@ospedelekoelliker.it